

SCHEDA TECNICA N. 1 VENTILATORE ANESTESIA DA DESTINARE ALL'U.O. DI RIANIMAZIONE PEDIATRICA

ELEMENTO TECNICO RICHIESTO	CASELLA DOVE LA DITTA DEVE INSERIRE RISPETTIVAMENTE SI SE POSSIEDE LA CARATTERISTICA RICHIESTA E NO NELL'IPOTESI IN CUI LA FUNZIONE NON SIA POSSEDUTA E L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE FUNZIONE EQUIVALENTE	EVENTUALI NOTE
1. Respiratori per anestesia a carrello con possibilità di utilizzo ad alti flussi, bassi flussi, flussi minimi per pazienti adulti, pediatrici e neonatali		
2. Batteria interna (minimo 30 min)		
3. Gestione parametri ventilazione e monitoraggio tramite interfaccia utente unica ed ampio video colore (almeno 12 pollici) in grado di visualizzare contemporaneamente 3 curve real time		
4. Miscelatore elettronico con impostazione della percentuale O ₂ /Aria, O ₂ /N ₂ O		
5. Modalità ventilatorie: <ul style="list-style-type: none"> a. Volumetrica b. Pressometrica c. Manuale/spont d. SIMV in volume e pressione e. PS f. PEEP elettronica regolabile da - a 20 cmH₂O anche a gradini g. Vt minimo 20 ml (in pressometrica e volumetrica) 		
6. Trigger regolabile a flusso		
7. Rapporto I: E impostabile almeno da 4:1 a 1:8		
8. Picco di flusso inspiratorio maggiore o uguale a 120 lt/min		
9. Sistema di sgancio rapido per due vaporizzatori contemporaneamente con selettore meccanico di sicurezza		
10. Testata paziente riscaldata o equivalente		
11. Test iniziale automatico per un		

totale controllo (elettronico, meccanico, pneumatico, perdite) con dettaglio dei componenti testati		
12. Sistema di sicurezza di gestione del gas fresco che eviti l'erogazione di miscele ipossiche		
13. Continuità di ventilazione anche in caso di assenza gas medicali centralizzati		
14. Uscita esterna per erogazione con sistema va e vieni di miscela gas freschi ed alogenati		
15. Ulteriori adeguati sistemi di sicurezza per la gestione di casi di emergenza/ guasti		
16. Monitoraggio gas ins/esp (O2, NO2, 5 alogenati con riconoscimento automatico, CO2, MAC (correlato all'età paziente) integrato nel respiratore		
17. Sensore O2 paramagnetico		
18. Utilizzo di canestri di calce sodata autoclavabile con ampia capacità		
19. Allarme di minima e massima sui principali parametri monitorati con allarme MAC e CO2 inspirata per una maggiore sicurezza con utilizzo a flussi minimi. Gli allarmi devono essere suddivisi per priorità con differenziarne di suoni e colore		
20. Pulizia e sterilizzazione testata paziente attraverso semplici e rapide operazioni		
21. Pulizia e sterilizzazione testata paziente attraverso semplici e rapide operazioni		
22. Interfacce dati predisposte alla comunicazione attraverso i più comuni protocolli così da garantire future interazioni con sistemi di monitoraggio emodinamico		